



PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE
Pari Opportunità e Politiche Sociali

N° **51** 17000007 del 30/05/2017 del Registro di Settore

N° 17000978 del 30/05/2017 del Registro Generale

Oggetto: **Prosecuzione del progetto SPRAR, attraverso la c.d. proroga tecnica, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per l'individuazione dell'ente attuatore per il triennio 2017/2019, fino alla conclusione delle procedure di cui sopra, presumibilmente fino al 30/09/2017.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- il Ministero dell'Interno ha emanato decreto del 10 agosto 2016 avente ad oggetto: “ *Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 200 del 27 agosto 2016;
- lo stesso DM del 10 agosto 2016 introduce alcune novità, in ordine alle modalità di accesso permanente al Sistema SPRAR nel senso che *gli EE.LL. già titolari di una progettualità in fase di conclusione, possono presentare domanda di prosecuzione e gli EE.LL. che intendono realizzare nuovi progetti SPRAR, possono presentare le domande di candidatura in qualsiasi momento dell'anno* ;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n.15 del 30 novembre 2016, è stato approvato il documento unico di programmazione 2016 / 2019 dell'Ente (DUP);
- in particolare, per quanto riguarda le Politiche d'Asilo, tra gli obiettivi del DUP, la Provincia di Cosenza intende perseguire la progettazione e il governo di azioni volte a favorire percorsi di accoglienza e integrazione sociale dei richiedenti asilo e rifugiati;
- la Provincia di Cosenza, già titolare del Progetto SPRAR "Asylon: Cosenza la città dell'accoglienza", ha presentato al competente Ministero dell'Interno domanda di prosecuzione del progetto in base a quanto previsto dal summenzionato DM 10 agosto 2016;
- in data 20.12.2016 il Ministero dell'Interno, con proprio decreto, ha ammesso a prosecuzione i progetti SPRAR presentati dagli enti locali per il triennio 2017-2019, riportando, nell'elenco allegato allo stesso DM, gli enti locali autorizzati ed i corrispondenti importi finanziati;
- il medesimo DM del 20.12.2016 è stato pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero dell'Interno, con valore di notifica agli enti interessati;
- il progetto presentato dalla Provincia di Cosenza (domanda di prosecuzione DM 10/08/2016), risulta autorizzato alla prosecuzione della tipologia di Azione: Ordinari, come indicato nel suddetto allegato (DM/20.12.2016), riportato alla pagina n.3, elencato al n.115, con codice di progetto PROG-386-PR-1 e con il contributo assegnato per un importo annuale pari ad € 632.711,80 per il triennio 2017/2019, per l'accoglienza di n. 47 beneficiari, così come confermato dalla comunicazione email del Servizio Centrale SPRAR 21/12/2016 che si intende qui allegata;
- la convenzione di affidamento del servizio, relativamente agli anni precedenti, stipulata con l'associazione culturale multietnica La Kasbah Onlus ed i relativi addendum approvati nell'annualità 2016, hanno avuto scadenza naturale il 31/12/2016;
- l'esiguità dei tempi a disposizione non ha consentito agli enti locali interessati, tra cui la Provincia di Cosenza, di effettuare le procedure per i nuovi affidamenti dei servizi relativi ai progetti SPRAR autorizzati alla prosecuzione;
- il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – consapevole di tale difficoltà, con richiesta di parere del 28.10.2016, domanda all'ANAC se sia legittimo per gli enti locali impegnati nel sistema SPRAR procedere con proroghe tecniche rispetto all'affidamento dei servizi di accoglienza nelle more dell'

espletamento delle procedure ad evidenza pubblica ai fini dell'aggiudicazione dei servizi stessi tenuto conto della subentrata normativa riguardante la modalità di finanziamento del sistema SPRAR;

- l'ANAC con Delibera n. 1200 del 23 novembre 2016, in riscontro alla predetta richiesta di parere, riconoscendo ed osservando che la giurisprudenza ha elaborato la figura della proroga "tecnica" come soluzione di carattere eccezionale in caso di effettiva necessità di assicurare il servizio e sempre che l'esigenza di ricorrere a tale dilazione del termine di durata dell'affidamento non dipenda da causa imputabile alla stazione appaltante, ed in effetti la citata delibera ANAC in testualmente recita: "...laddove l'ente locale si trovasse nella necessità di prorogare il precedente affidamento nelle more della concessione del nuovo finanziamento ai fini della prosecuzione del progetto già finanziato e nelle more dell'espletamento della procedura di gara, necessità determinata dalla nuova disciplina dettata dall'art.4 del DM per i progetti in scadenza per la fine del 2016 e non imputabili alla condotta dell'amministrazione, la proroga tecnica può ritenersi percorribile alla luce dei principi generali elaborati dalla giurisprudenza e dall'autorità nell'ambito del vigente sistema giuridico e semprechè le esigenze di proroga attingano ad affidamento di servizi aggiudicati sotto la vigenza del D.L.vo n.163/2006".;
- la Provincia di Cosenza non potendo perfezionare entro il 31 dicembre 2016 la gara ai fini dell'individuazione dell'ente attuatore per il successivo triennio, nelle more dell'espletamento delle relative procedure, con disposizione n. 51 del 22/12/2016, ha adottato la proroga tecnica per 90 gg. all'attuale ente attuatore - Associazione culturale multietnica La Kasbah Onlus di Cosenza;

Motivazioni dell'ulteriore proroga tecnica

Atteso che:

- con il comunicato del Presidente ANAC del 4 novembre 2015 è stato stigmatizzato l'utilizzo improprio delle proroghe e dei rinnovi di contratti pubblici;
- il nuovo codice degli appalti pubblici, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, fa divieto di prorogare affidamenti/contratti in scadenza;
- nella comunicazione ANAC dell'11 maggio 2016 rubricata: "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016", la proroga tecnica è l'unica a ritenersi ammessa (visto il divieto della proroga che in realtà simula un affidamento diretto);
- per la redazione dei bilanci dopo la legge di stabilità 2016 e l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile, se pur in presenza di un diritto a percepire come indicato nel citato DM che ammette a finanziamento l'Ente per la prosecuzione del citato progetto SPRAR, occorre procedere all'accertamento della somma in trasferimento che confluisce nelle entrate del bilancio dell'Ente 2017, non ancora approvato per effetto dell'emergenza causata dalla riforma (c.d. Legge Delrio) che ha interessato tutte le province italiane;
- senza il necessario impegno di spesa, relativo alla somma occorrente per la prosecuzione del progetto di che trattasi, non è possibile perfezionare ogni procedura necessaria per l'affidamento e per la relativa contrattualizzazione tra l'Ente Provincia di Cosenza e l'Ente attuatore da individuare per il triennio 2017/2019;
- pertanto, solo ad avvenuta approvazione del bilancio dell'Ente 2017 sarà possibile procedere agli adempimenti necessari per l'affidamento in questione;
- in direzione di una eventuale soluzione alternativa all'assunzione dell'impegno di

spesa, questa amministrazione, sta ricercando eventuali, possibili, soluzioni ricorrendo a pareri ed indicazioni ministeriali, dell'UPI e dell'ANCI, al fine di poter mettere, comunque, in atto le procedure di gara.

Rilevato che:

- secondo le risultanze della delibera ANAC n.1200/2016, il caso esaminato concernente l'affidamento della prosecuzione del progetto SPRAR, riguarda servizi essenziali a tutela dei diritti umani per i quali occorre garantire continuità al servizio e il decreto ministeriale afferente la concessione dei nuovi finanziamenti è stato pubblicato in tempi tali da non consentire agli enti locali e alle province in particolare, per le ragioni di bilancio precitate, l'indizione di nuove gare per cause agli stessi non imputabili;
- sussistono i presupposti che giustificano l'ulteriore proroga tecnica, che si possono riferire a ragioni di interesse pubblico e siano oggettivamente indipendenti da responsabilità dell'amministrazione, pertanto l'ulteriore proroga tecnica è percorribile poiché l'ente si trova nella necessità di prorogare il precedente progetto già finanziato, nelle more dell'approvazione del bilancio 2017;
- l'ipotesi presa in considerazione, se si valutano i principi da contemperare e i presupposti richiesti come delineati nella citata delibera ANAC, riguarda tale ristretto ed eccezionale caso che motivano la decisione dell'amministrazione, effettuata con la massima puntualità e accortezza;
- pertanto, si ritiene che la c.d. proroga tecnica debba consentire la prosecuzione del progetto, attraverso l'attuale Ente attuatore, fino alla conclusione delle citate procedure di affidamento, presumibilmente fino al 30/09/2017;

Dato atto che:

- il finanziamento accordato dal Ministero dell'Interno con DM del 20.12.2016, per i posti SPRAR attivi, previsti in n.47, è pari ad € 632.711,80# (seicentotrentaduemilasettecentoundici/80#), dal cui importo dovrà essere detratta la somma necessaria per il servizio reso dall'attuale ente attuatore, in modalità di proroga tecnica, con le medesime condizioni contrattuali in essere, fino all'individuazione del nuovo ente attuatore;
- restano in capo all'Ente le verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi originali, relativi a tutte le voci di rendicontazione, della loro pertinenza rispetto al piano finanziario, dell'esattezza e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla legislazione nazionale e comunitaria, dai principi contabili e da quanto indicato dal "Manuale unico di rendicontazione SPRAR";

Ritenuto, per quanto precede, di determinarsi in merito;

Resi sul presente atto,

- il parere di regolarità tecnica attestante la conformità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;
- il parere favorevole di legittimità espresso dal Segretario Generale;
- il parere di regolarità contabile dal Dirigente del competente Settore "Bilancio e

- Programmazione”;
- **DETERMINA**

Per tutto quanto in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. la prosecuzione del progetto SPRAR in essere, mediante l'attuale Ente Attuatore, attraverso la c.d. proroga tecnica fino alla conclusione della procedura di gara per l'individuazione del nuovo soggetto attuatore, sino alla data presumibile del 30.09.2017;
2. di dare atto che il pagamento del servizio reso dall'attuale Ente attuatore sarà imputato sulle risorse finanziarie accordate con DM Interno del 20.12.2016, sull'importo annuale pari ad € 632.711,80(seicentotrentaduemilasettecentoundici/80), allocate su specifico capitolo del bilancio dell'Ente, per le quote mensili che saranno maturate nel corso del 2017.

Il Responsabile di Servizio
(Dott.ssa Antonietta Tricarico)

Il Dirigente delegato
(Dott. Francesco Madeo)

**Parere di regolarità contabile e
visto di copertura finanziaria**
(ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)
Il Responsabile del Servizio Finanziario

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal _____

Il Dirigente del Settore AA.GG.
(Avv. Antonella Gentile)
